



## **PREMIO PARTNER D'IMPRESA**

**Finalizzato a premiare le buone prassi realizzate nel 2019 sul tema del passaggio generazionale e sulla trasmissione d'impresa**

## **REGOLAMENTO**

## Indice

1.	Finalità e obiettivi.....	3
2.	Riferimenti normativi .....	4
3.	Soggetti beneficiari .....	4
4.	Soggetti destinatari .....	5
5.	Soggetto gestore.....	5
6.	Dotazione finanziaria.....	5
7.	Caratteristiche dell'agevolazione.....	5
8.	Regime di aiuto.....	5
9.	Progetti candidabili.....	7
10.	Presentazione delle candidature .....	7
11.	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	9
12.	Istruttoria e valutazione .....	9
13.	Assegnazione ed erogazione del premio .....	10
14.	Obblighi dei soggetti beneficiari.....	10
15.	Decadenze e rinunce .....	10
16.	Ispezioni e controlli.....	11
17.	Responsabili del procedimento .....	11
18.	Informativa sul trattamento dei dati personali.....	11
19.	Pubblicazione, informazioni e contatti .....	12

## 1. Finalità e obiettivi

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde tramite Unioncamere Lombardia, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, **intendono favorire la continuità d'impresa sia all'interno della compagine familiare (passaggio generazionale) che al di fuori di essa (trasmissione di impresa).**

Il passaggio generazionale resta uno dei problemi più delicati da affrontare nella vita dell'impresa, in particolare per le attività storiche e di tradizione che costituiscono testimonianza storico culturale tradizionale del territorio lombardo e che essendo basate essenzialmente sulle conoscenze, sulle abilità professionali dell'imprenditore, rischiano di scomparire con l'uscita dal lavoro del titolare.

Molto spesso queste problematiche si scontrano

- la scarsa consapevolezza che talvolta manifestano gli imprenditori coinvolti;
- la poca attenzione ad una pianificazione tempestiva delle attività necessarie a garantire il "passaggio del testimone" che tenga conto dell'importanza di agire per tempo;
- con il fatto che il tema della trasmissione d'impresa si affronta attraverso un percorso supportato da un insieme di competenze specialistiche, tenendo conto sia degli aspetti fiscali, legali e organizzativi, sia delle rilevanti dinamiche personali e psicologiche che il processo di cambiamento comporta;
- la difficoltà a cogliere le opportunità in termini di rilancio, sviluppo e riorientamento del business aziendale che, invece, si presentano in queste fase di passaggio.

Il progetto di Regione Lombardia è un intervento pilota per fare emergere, partendo da casi concreti, delle modalità d'intervento strutturali e replicabili in tema di passaggio generazionale, diversificate a seconda delle esigenze specifiche delle PMI familiari e non.

**Il percorso progettuale si articolerà in 3 fasi:**

- **Fase 1 informazione e formazione** sarà attivata da settembre a dicembre del 2019 e prevede la realizzazione di laboratori per le PMI e di attività formative professionalizzanti rivolte al variegato mondo di chi lavora a fianco delle imprese, con l'intento di consolidare una rete di competenze specialistiche che sia in grado di sostenere e favorire i processi di trasferimento aziendale;
- **Fase 2 Premio partner d'impresa** finalizzato a **individuare e premiare le buone prassi realizzate nel 2019** dalle MPMI nella fase di passaggio generazionale ovvero trasmissione d'impresa attraverso il supporto di soggetti aggregativi di imprese di filiere e settori specifici che aggregano almeno 100 imprese su base regionale; associazioni di rappresentanza delle imprese maggiormente rappresentative secondo la L. 580/1993 anche per il tramite delle relative articolazioni territoriali in Lombardia e di categoria, nonché delle proprie società di servizi; soggetti aggregati partecipanti alla Fase 1 – Azione 2: ordini, albi e associazioni professionali e loro aggregazioni; associazioni di rappresentanza di manager, consulenti ed esperti; operatori del mercato finanziario e istituti di credito; studi di consulenza ed esperti.

- **Fase 3 Messa a sistema degli strumenti regionali** e del sistema camerale da attivarsi anche in esito alle prime due fasi e in particolare si svilupperà con due azioni specifiche: **Azione 1 - Borsa d'impresa** come strumento per favorire la domanda/offerta d'impresa che favorisca lo scambio di informazioni e possa attivare dei contatti tra imprenditori e fornire una vetrina per chi intende cedere la propria attività. **Azione 2 – Bando Testimone** dedicato ai soggetti che intendono subentrare nell'impresa oggetto di passaggio generazionale (dipendenti, WBO, familiari, soci, soggetti terzi) al fine di supportarli nel passaggio di proprietà e nella realizzazione di specifici progetti di investimento.

**Con il presente Regolamento si darà attuazione alla FASE 2 ossia al Premio partner d'impresa.** La fase tre sarà attivata nel 2020 e sarà oggetto di successivi provvedimenti previa approvazione di apposita deliberazione di criteri da parte della Giunta regionale.

## 2. Riferimenti normativi

Il presente Regolamento è attuato in base ai seguenti presupposti normativi:

- la legge regionale L.R. 24 settembre 2015, n. 26 “Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.”;
- la legge regionale 2 febbraio 2010 , n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” e in particolare il Capo II bis art. 148 bis e s.s.;
- I Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2019, n. XI/2042 avente ad oggetto: «“Testimone”: progetto pilota con il sistema camerale nell'ambito dell'accordo di collaborazione per lo sviluppo economico e la competitività per favorire la trasmissione d'impresa ed il passaggio generazionale nelle MPMI lombarde».

## 3. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del premio sono:

- a) i soggetti aggregativi di imprese di filiere e settori specifici che aggregano almeno 100 imprese su base regionale;
- b) le associazioni di rappresentanza delle imprese maggiormente rappresentative secondo la L. 580/1993 anche per il tramite delle relative articolazioni territoriali in Lombardia e di categoria, nonché delle proprie società di servizi;
- c) altri soggetti aggregati **partecipanti alla Fase 1 – Azione 2** quali:
  - ordini, albi e associazioni professionali e loro aggregazioni;
  - associazioni di rappresentanza di manager, consulenti ed esperti;
  - operatori del mercato finanziario e istituti di credito;
  - studi di consulenza ed esperti.

Ogni associazione di rappresentanza delle imprese di cui alla precedente lettera b) può candidare al massimo tre progetti.

Tutti gli altri soggetti (lettere a) e c)) possono candidare un solo progetto. In caso di presentazione di più progetti rispetto a quelli consentiti, l'ultimo presentato sarà automaticamente escluso.

#### **4. Soggetti destinatari**

I destinatari dei servizi erogati dai soggetti beneficiari di cui al punto 3 devono essere MPMI con sede operativa in Lombardia che hanno realizzato un percorso di passaggio generazionale. Tali MPMI, oggetto di passaggio generazionale o trasmissione d'impresa dovevano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attive da almeno venti anni (verifica tramite il Registro delle imprese)
- gli imprenditori uscenti con età anagrafica superiore a 50 anni (salvo mortis causa, nel cui caso non ci sono limiti di età anagrafica);

Tutti i requisiti, dovevano essere posseduti al momento di realizzazione del progetto oggetto di candidatura.

#### **5. Soggetto gestore**

In base a quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2019, n. XI/2042 Unioncamere Lombardia è il soggetto gestore del Premio, comprese le attività di istruttoria delle domande e di controllo dei requisiti ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115.

#### **6. Dotazione finanziaria**

Le risorse stanziare da Regione Lombardia **per il presente premio ammontano a € 250.000,00.**

#### **7. Caratteristiche dell'agevolazione**

L'agevolazione consiste nella concessione di un premio ai beneficiari di cui al punto 3.

L'entità dell'agevolazione è la seguente:

- Fino a 2 imprese coinvolte premio di € 5.000;
- Fino a 3 imprese coinvolte premio di € 10.000;
- oltre 3 imprese e fino a 5, premio di € 15.000;
- oltre 5 imprese, premio di € 25.000, che risulta essere il massimo del premio concedibile.

Il premio sarà erogato da Unioncamere Lombardia ai Soggetti Beneficiari di cui a punto 3, al netto della ritenuta di legge del 25% di cui all'art. 30 del DPR 600/73.

#### **8. Regime di aiuto**

I premi sono concessi sulla base del regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis ed in particolare nel rispetto degli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis») e 6 (controlli).

Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

- (art. 2 c. 2) per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Nel caso di superamento del massimale "de minimis", verificato sulla base della dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 redatta dai soggetti richiedenti e/o nel Registro Nazionale Aiuti al momento della concessione, al soggetto richiedente non è concessa alcuna agevolazione e la domanda è considerata inammissibile.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili.

## **9. Progetti candidabili**

I progetti candidati dai soggetti di cui al punto 3 devono essere inerenti il passaggio generazionale o la trasmissione d'impresa e devono indicare la ragione sociale delle imprese destinatarie dei servizi e i relativi dati di contatto.

Possono essere presentate candidature esclusivamente riferite a progetti realizzati e documentati a **decorrere da gennaio 2019 fino alla data di presentazione della candidatura.**

Non saranno in alcun modo ammesse candidature prive di adeguata documentazione comprovante le caratteristiche descritte. A titolo esemplificativo saranno valutate positivamente le candidature che riportano dati quantitativi, risultati di customer o altra documentazione ritenuta utile a supporto della candidatura.

I progetti candidati devono essere accompagnati da una relazione tecnico-economica dei soggetti beneficiari di cui al punto 3 nella quale siano indicate le modalità di approccio al caso concreto, i servizi resi, il personale impiegato, il numero di giornate occupate, il coinvolgimento di esperti, il numero di imprese coinvolte, oltre ad una valutazione dei risultati ottenuti.

I progetti devono essere accompagnati da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa destinataria del passaggio generazionale/trasmissione d'impresa circa la conferma della ricezione dei servizi di cui al progetto oggetto di candidatura.

## **10. Presentazione delle candidature**

I progetti candidati devono essere presentati in modalità telematica a decorrere dal **16 settembre 2019** entro il **19 novembre 2019**.

I manuale per la profilazione, la presentazione della domanda sono disponibili sul sito di Unioncamere Lombardia [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) alla sezione "bandi - contributi alle imprese".

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco, secondo le procedure disponibili all'indirizzo [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it). Si consiglia di procedere con la sopra citata registrazione almeno 48 ore prima della presentazione della domanda.

Una volta completata la registrazione, riceverete una email con indicate le credenziali per l'accesso. Acquisite le credenziali di accesso, il soggetto attuatore deve:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> e seguire il seguente percorso:
  - a. Sportello Pratiche,
  - b. Servizi e-gov,
  - c. Contributi alle imprese,
  - d. Accedi,
  - e. Inserire user e password;
2. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e successivamente il bando "19TI Premio trasmissione d'impresa";
3. compilare il modulo presente a sistema con i dati dell'impresa con il quale sarà generato il "Modello base" della domanda;
4. scaricare il "Modello base", firmarlo digitalmente e allegarlo a sistema con la funzione "Allega";
5. scaricare dal sito di Unioncamere Lombardia nella sezione "Bandi e contributi alle imprese" i seguenti documenti che vi chiediamo di compilare integralmente:  
Allegati:
  - Allegato A – "**Autocertificazione antimafia** ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
  - Allegato B – **Modello base De Minimis**<sup>1</sup> (impresa singola e imprese collegate), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
  - Allegato C – **format di candidatura del progetto**, corredato dalla relazione tecnico economica di attuazione dell'intervento, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (o suo delegato);
  - Allegato D – **dichiarazione delle imprese a cui si riferisce il progetto candidato**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa ovvero sottoscritta con firma autografa e corredata dalla copia del documento di identità come previsto dal DPR 445/2000;
6. firmare digitalmente i documenti sopra indicati e procedere con la funzione "Allega" ad allegarli alla pratica telematica;
7. procedere all'invio telematico tramite la funzione "Invio pratica".

Per poter beneficiare della premialità inerente la responsabilità sociale delle imprese, di cui al successivo punto 12, è necessario allegare idonea documentazione.

La **modulistica** sarà scaricabile dal sito di Unioncamere Lombardia a decorrere dalla data di apertura della finestra per la presentazione delle candidature.

Al completamento dell'iter di invio il soggetto beneficiario riceverà per accettazione all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di protocollo assegnato alla pratica telematica. Unioncamere Lombardia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica non ascrivibile alla piattaforma.

---

<sup>1</sup>Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>



Le domande incomplete in una qualsiasi parte o quelle prive della documentazione richiesta saranno dichiarate inammissibili.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche e cartacee di trasmissione e presentazione delle candidature.

La domanda di candidatura deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Il modulo di presentazione della candidatura dovrà riportare: - nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione; - per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, la dichiarazione da parte del richiedente di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B.

## **11. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

E' prevista una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs 123/1998).

La selezione dei progetti viene effettuata da una Commissione di valutazione, nominata con specifico provvedimento di Unioncamere Lombardia, composta da 1 rappresentante di Regione Lombardia, 1 rappresentante di Unioncamere Lombardia e 1 rappresentate di Formaper, e presieduta da Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del Procedimento.

## **12. Istruttoria e valutazione**

Per tutte le domande viene effettuata un'istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal presente Regolamento;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Regolamento.

I progetti verranno valutati da una Commissione di valutazione sulla base dei seguenti criteri (declinati con punteggi da 0 a 100):

1. Qualità del progetto (chiarezza, completezza e coerenza) e replicabilità in altri contesti o su scala più ampia. Max 50 punti
2. Rapporto costi benefici del progetto e sostenibilità finanziaria. Max 10 punti
3. Coinvolgimento attivo del titolare uscente nell'attività di mentoring verso il nuovo titolare entrante. Max 10 punti
4. Rappresentatività del soggetto beneficiario della fase 2 per il settore di riferimento. Max 5 punti.
5. Coinvolgimento operativo di altri soggetti pubblici o privati nel percorso di transizione (capacità di fare rete, coinvolgimento di risorse e servizi aggiuntivi). Max 5 punti.
6. Valutazione dei risultati ottenuti. Max 20 punti

Sono previste le seguenti premialità per un totale di 15 punti:

- progetto che coinvolge storiche attività riconosciute ai sensi della l.r. 5/2019 – 10 punti
- possesso del rating di legalità ovvero certificazioni di responsabilità sociale delle imprese coinvolte nel passaggio generazionale – 5 punti.

Saranno ritenute ammissibili al premio i soli progetti candidati che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60 punti.

La Commissione di valutazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti, qualora strettamente necessari per la comprensione dei progetti (i termini per la risposta non potranno essere superiori a 10 giorni solari e dovranno pervenire a Unioncamere Lombardia a mezzo PEC).

In caso di presentazione di un numero di domande superiore a quanto previsto al punto 3 le eccedenti non saranno oggetto di valutazione (sarà considerato il criterio cronologico).

### **13. Assegnazione ed erogazione del premio**

L'elenco dei progetti premiati, in esito all'attività istruttoria di cui al precedente punto 12, sarà approvato, con apposito provvedimento, da Unioncamere Lombardia entro **il 20 dicembre 2019** e pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia ([www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it)).

I progetti premiati saranno oggetto di specifica comunicazione ai beneficiari tramite PEC.

I premi saranno concessi nel limite della dotazione finanziaria di cui al punto 6, salvo eventuali incrementi della stessa previa apposita deliberazione della Giunta Regionale.

Il premio sarà erogato al soggetto beneficiario da Unioncamere Lombardia 30 giorni dall'approvazione dell'elenco dei premiati.

### **14. Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari di cui al punto 3 sono obbligati, a pena la decadenza dal premio:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Regolamento;
2. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste; ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Regolamento.

### **15. Decadenze e rinunce**

Il soggetto beneficiario può rinunciare al premio in qualsiasi momento e darne immediata comunicazione al Responsabile del procedimento mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [unioncamerelombardia@legalmail.it](mailto:unioncamerelombardia@legalmail.it) indicando nell'oggetto: "Premio Partener d'impresa – Rinuncia". Alla mail dovrà essere allegata

una comunicazione di rinuncia al premio firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Il premio è soggetto a decadenza totale con provvedimento del soggetto responsabile del procedimento amministrativo in caso di false dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda presentata e/o nella documentazione allegata alla candidatura, nonché per il mancato rispetto del regolamento de minimis.

In caso di decadenza e qualora sia già stato erogato il premio, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del premio stesso.

### **16. Ispezioni e controlli**

Potranno essere effettuati controlli a campione – da parte di Regione e/o delle Camere di Commercio Lombarde – presso la sede dei beneficiari e/o centri erogatori di servizi, allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

### **17. Responsabili del procedimento**

Responsabile del procedimento del presente Premio e delle procedure ad esso conseguenti è il Dirigente Area Amministrazione e Servizi alle Camere di Commercio di Unioncamere Lombardia.

### **18. Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento") e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018, i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati, dietro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del premio;
- b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del premio.

I Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del premio.

E' possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti richiedenti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo: via Oldofredi, 23 – 20124 Milano.

In ogni caso esiste il sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora si ritenga che il trattamento dei propri dati sia contrario alla normativa in vigore.

### **19. Pubblicazione, informazioni e contatti**

E' prevista la pubblicazione del presente provvedimento sul sito di Unioncamere Lombardia.

Per chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande contattare:

<b>Ente</b>	<b>E-mail</b>	<b>Contatto Telefonico</b>
Unioncamere Lombardia	imprese@lom.camcom.it	02.6079601

Per problemi tecnici di natura informatica contattare direttamente il Contact Center di InfoCamere al numero 049.2015215.